

Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome concernente "Schema tipo di convenzione tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non accreditate, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale".

VISTI gli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affidano a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTA la legge 21 ottobre 2005 n. 219, "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera a), con il quale, attraverso uno o più Accordi, "viene promossa la uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali, anche attraverso la qualificazione dei servizi trasfusionali, confermando la natura di struttura pubblica dei presidi e delle strutture addetti alle attività trasfusionali, l'omogeneizzazione e standardizzazione della organizzazione delle stesse nonché delle unità di raccolta, delle frigoemoteche e delle banche degli emocomponenti di gruppo raro e per le emergenze e di cellule staminali";

VISTO il decreto 1° settembre 1995 recante "Disciplina dei rapporti tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private, accreditate e non accreditate, dotate di frigoemoteca" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre 1995, n° 240;

VISTO il decreto 1° settembre 1995 recante "Costituzione compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 ottobre 1995, n° 240", come integrato dal Decreto del Ministro della Sanità 5 novembre 1996 recante "Integrazione al Decreto Ministeriale 1 settembre 1995 concernente la costituzione e compiti dei comitati per il buon uso del sangue presso i presidi ospedalieri, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 dicembre 1996, n 292;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante: "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 Gennaio 2008, n° 13;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante: "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante: "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasmaderivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni", sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 20 ottobre 2015 (Rep. atti n. 168/CSR);

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" pubblicato nel S.O. n. 69 alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n 300;

TENUTO CONTO del documento tecnico relativo allo schema tipo di convenzione elaborato nell'ambito di un apposito gruppo di lavoro istituito dal Comitato direttivo del Centro nazionale sangue;

ACQUISITO il parere della Sezione tecnica trasfusionale del Comitato tecnico sanitario a cui, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n 44, sono trasferite le funzioni in precedenza esercitate dalla Consulta Tecnica Permanente per il Sistema Trasfusionale, di cui all'articolo 13 della legge 21 ottobre 2005, n 219, espresso nella seduta del 27 ottobre 2016;

SANCISCE ACCORDO

tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nei termini che seguono.

CONSIDERATO che la legge 21 ottobre 2005, n. 219, all'articolo 4, affermando che il sangue umano non è fonte di profitto, prevede che le spese sostenute per la produzione e la distribuzione del sangue e dei suoi prodotti non sono addebitabili al ricevente ed escludono comunque addebiti accessori ed oneri fiscali, compresa la partecipazione alla spesa sanitaria stabilendo altresì che le attività trasfusionali rientrano nei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria ed i relativi costi sono a carico del Fondo sanitario nazionale;

CONSIDERATO che la medesima legge 219 del 2005, all'articolo 5, comma 1, lettera b) include tra i Livelli Essenziali di Assistenza in materia di attività trasfusionali le prestazioni di diagnosi e cura in medicina trasfusionale, organizzate in relazione alla complessità della rete ospedaliera pubblica e privata dell'ambito territoriale di competenza, comprendenti, tra l'altro, l'assegnazione e distribuzione del sangue e degli emocomponenti, il supporto trasfusionale nell'ambito del sistema dei servizi di urgenza e di emergenza e lo svolgimento di attività di medicina trasfusionale e di emafesi terapeutica e di assistenza ai pazienti, sia in costanza di ricovero sia in regime ambulatoriale;

CONSIDERATO, altresì, che la legge 219 del 2005, all'articolo 17, comma 1, promuove la diffusione delle pratiche del buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale e

dell'autotrasfusione sotto forma di predeposito e recupero perioperatorio, sia nelle strutture sanitarie pubbliche, sia, tramite apposite convenzioni con il servizio trasfusionale di riferimento, nelle strutture sanitarie private accreditate e non accreditate, prevedendo a tale fine, l'istituzione presso le aziende sanitarie del comitato ospedaliero per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale;

CONSIDERATO che la legge 21 ottobre 2005, n 219, all'articolo 6, comma 1, lettera a) prevede che con uno o più Accordi Stato Regioni possa essere promossa la uniforme erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in materia trasfusionale nonché la omogeneizzazione e la standardizzazione delle attività trasfusionali su tutto il territorio nazionale, comprese quelle svolte presso le strutture sanitarie pubbliche e private, prive di servizio trasfusionale;

CONSIDERATO che il decreto 2 novembre 2015, all'art. 1, comma 1, prevede che lo stesso si applichi anche agli emocomponenti per uso non trasfusionale e gli emocomponenti per uso autologo;

TENUTO CONTO della necessità di aggiornare e adeguare la disciplina recata dal decreto 1° settembre 1995, emanato ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 4 maggio 1990, n. 107, abrogata dalla legge 21 ottobre 2005, n 219, al mutato quadro normativo intervenuto a seguito dell'emanazione di norme nazionali e di derivazione europea nel settore trasfusionale;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce dell'evoluzione del sistema trasfusionale nazionale conseguente agli interventi legislativi, nazionali e di derivazione europea, nonché agli interventi normativi in materia di federalismo fiscale, coerentemente ai principi di programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionali e nel rispetto dell'autonomia regionale nella programmazione e organizzazione delle attività sanitarie, definire un nuovo schema tipo di convenzione per regolare i rapporti tra le Aziende sanitarie sede del Servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale;

CONSIDERATO, inoltre, che il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, nel disciplinare i requisiti di sicurezza degli emocomponenti ad uso autologo, ha previsto, in particolare, all'articolo 19 che *"gli emocomponenti autologhi sono raccolti, preparati e conservati con le stesse modalità degli emocomponenti allogenici e sono identificati come tali nonché conservati, trasportati e distribuiti separatamente dagli emocomponenti per uso allogenico"* rimandando all'Allegato IX per le corrette modalità e procedure per la raccolta, la preparazione, l'etichettatura e la conservazione di sangue intero e di emocomponenti ad uso autologo, ivi compresi le indicazioni, i criteri di controindicazione e la gestione delle attività inerenti alla emodiluizione e recupero peri-operatorio;

CONSIDERATO, inoltre, che il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, nel disciplinare i requisiti di qualità e sicurezza degli emocomponenti, all'articolo 20, per gli emocomponenti per uso non trasfusionale, ha previsto, in particolare:

- al comma 2 che l'utilizzo degli emocomponenti ad uso non trasfusionale risponde a criteri di appropriatezza stabiliti sulla base delle evidenze scientifiche consolidate disponibili e che il CNS, al fine di stabilire e aggiornare periodicamente le indicazioni terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli emocomponenti per uso non trasfusionale, definisce e coordina un apposito gruppo tecnico multidisciplinare;

- al comma 3 che la produzione o l'utilizzo di emocomponenti per uso non trasfusionale con modalità diverse da quanto indicato nel decreto e per indicazioni cliniche non ancora consolidate, sono definite in specifici progetti di ricerca secondo le disposizioni normative vigenti in tema di sperimentazioni cliniche, previo coinvolgimento dei servizi trasfusionali e strutture sanitarie

utilizzatrici e consenso al trattamento dei dati personali nell'ambito di studi clinici e che l'avvio di tali progetti è comunicato anche al Centro nazionale sangue;

- al comma 7 che la produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei servizi trasfusionali può essere effettuata in strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, nell'ambito della convenzione con l'azienda sanitaria in cui opera il servizio trasfusionale di riferimento, nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato X, punto E, disponendo a tal fine che le Regioni e le Province autonome definiscono specifiche indicazioni per la stipula delle convenzioni tra l'azienda sanitaria in cui opera il servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate;

RITENUTO opportuno dare attuazione a quanto disposto all'articolo 20, comma 7, del decreto 2 novembre 2015, ricomprendendo nell'ambito dello schema tipo di convenzione di cui al presente atto, anche la produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei servizi trasfusionali, per le indicazioni terapeutiche appropriate, elaborate dal CNS ed aggiornate periodicamente aggiornate dal previsto il gruppo multidisciplinare coordinato dallo stesso Centro, provvedendo a definire i rapporti tra l'azienda sanitaria in cui opera il servizio trasfusionale di riferimento e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, prive di servizio trasfusionale, nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato X, punto E del citato decreto;

SI CONVIENE

1. È approvato lo schema tipo di convenzione tra l'Azienda sanitaria/Ente sede del Servizio Trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale, definito nell'allegato A al presente accordo, di cui costituisce parte integrante.
2. Al sangue e suoi prodotti si applicano le tariffe, uniche sul territorio nazionale, di cui alla normativa vigente. In nessun caso il sangue e i suoi prodotti, inclusi gli emocomponenti autologhi ad uso non trasfusionale prodotti al di fuori dei servizi trasfusionali, sono addebitati al paziente che è anche escluso dalla compartecipazione alla spesa sanitaria.
3. Alle prestazioni di medicina trasfusionale si applicano le tariffe previste dal sistema di remunerazione delle prestazioni nel Servizio Sanitario Nazionale e le modalità di applicazione delle stesse, stabilite dalla normativa regionale vigente.
4. Le Regioni e Province autonome, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, stabiliscono modalità attraverso cui il sangue e i suoi prodotti forniti in base alla convenzione siano addebitati all'Azienda sanitaria di residenza del paziente. A tal fine, nel caso di rapporti tra strutture pubbliche si utilizzano strumenti di mobilità sanitaria o altre modalità di compensazione intraregionale; nel caso di rapporti tra strutture pubbliche e private, la Struttura privata procede all'addebito dei costi all'Azienda sanitaria di residenza del paziente in relazione alle procedure amministrative regionali.
5. Lo schema tipo di convenzione di cui al presente atto si applica anche per la stipula di convenzioni tra l'Azienda sanitaria/Ente sede del Servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate, per la produzione, al di fuori dei servizi trasfusionali, di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale. È oggetto della convenzione la produzione e l'utilizzo di tali emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale esclusivamente per le indicazioni terapeutiche appropriate, elaborate dal CNS ed aggiornate attraverso il gruppo multidisciplinare di cui all'articolo 20, del decreto 2 dicembre 2015 e pubblicate sul sito del CNS.

6. Le Regioni e Province autonome, per la stipula delle convenzioni previste per la produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei Servizi trasfusionali, sentita la Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali e tenendo a riferimento le normative vigenti nazionali e regionali in materia, stabiliscono, con apposito atto, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, specifiche indicazioni e modalità di remunerazione delle attività di controllo sulla preparazione ed applicazione degli emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale svolte dall'Azienda sanitaria sede del Servizio trasfusionale, di cui al punto 2, parte E, dell'allegato X, del decreto 2 novembre 2015, a favore delle strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, prive di servizio trasfusionale.
7. Entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente Accordo, le Regioni e Province Autonome recepiscono lo stesso, dando contestuale attuazione in modo uniforme e non modificabile ai principi e ai contenuti ivi previsti, nel rispetto della propria organizzazione territoriale.
8. Con ulteriore apposito provvedimento, entro 3 mesi dall'atto di recepimento di cui al punto 7, le Regioni e le Province Autonome, avvalendosi della Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC), nell'ambito della programmazione sanitaria regionale, determinano i criteri sulla base dei quali vengono stabilite le modalità e la tipologia di approvvigionamento di prodotti e servizi (diretto, con frigoemoteca per l'emergenza, con frigoemoteca automatizzata) e individuano di conseguenza le Aziende sanitarie/Enti sedi di Servizio trasfusionale di riferimento per la stipula delle convenzioni con le Strutture sanitarie prive di Servizio Trasfusionale.
9. Le convenzioni sono stipulate entro e non oltre il **31 dicembre 2017**.
10. Le convenzioni per la produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei servizi trasfusionali, già stipulate nel rispetto e in adempimento a quanto previsto dal decreto 2 novembre 2015, saranno adeguate, in conformità al presente schema tipo.
11. Il monitoraggio delle attività oggetto del presente accordo verrà effettuato attraverso il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.
12. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE
ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni

TRA

L'Azienda Sanitaria/Ente (indicare sede) nella persona del(indicare ruolo), sede del Servizio Trasfusionale, di qui innanzi "Azienda fornitrice"

E

L'Azienda Sanitaria/Ente/Struttura/Casa di Cura (indicare denominazione) nella persona del(indicare ruolo), priva di Servizio Trasfusionale, dotata/non dotata di (specificare se: "frigoemoteca automatizzata, frigoemoteca, ecc.), di qui innanzi "Struttura sanitaria ricevente"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1
(Oggetto)

1. Oggetto della convenzione è la fornitura di (specificare):
 - a) emocomponenti per uso trasfusionale;
 - b) emocomponenti per uso non trasfusionale;
 - c) prestazioni di medicina trasfusionale;
 - d) medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale in conto-lavorazione, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, previa approvazione della SRC;
 - e) attività di controllo sulla preparazione ed applicazione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale prodotti al di fuori dei servizi trasfusionali, ai sensi della normativa vigente.
2. Il Direttore sanitario della Struttura sanitaria ricevente è responsabile delle attività trasfusionali e nomina, tra i medici operanti nella struttura, il referente per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione. Il referente della Struttura sanitaria ricevente partecipa al Comitato del buon uso del sangue dell'Azienda fornitrice.

ARTICOLO 2
(Obblighi delle parti)

1. L'Azienda fornitrice rende disponibile la normativa vigente di riferimento e i relativi aggiornamenti e si impegna a:
 - a. garantire la disponibilità delle attività trasfusionali 24 ore su 24 direttamente o attraverso la rete trasfusionale regionale, secondo la programmazione regionale;
 - b. definire tipologie di prodotti e prestazioni e modalità di erogazione degli stessi come risultano dal repertorio allegato alla presente convenzione,
 - c. fornire, in applicazione della normativa vigente, le procedure relative a:
 1. richiesta di emocomponenti, ivi compresa la richiesta urgente e urgentissima;
 2. richiesta di medicinali emoderivati da conto lavorazione;

3. richiesta di prestazioni di medicina trasfusionale (consulenze specialistiche, esami immunoematologici, altro da specificare);
 4. modalità di assegnazione e consegna degli emocomponenti;
 5. modalità di restituzione degli emocomponenti non utilizzati;
 6. confezionamento e trasporto di sangue, di emocomponenti, di prodotti emoderivati e dei campioni di sangue che necessitano di trasporto a temperatura controllata;
 7. garanzia della sicurezza della trasfusione con particolare riferimento a prelievi per indagini pretrasfusionali, richiesta, assegnazione, consegna, trasporto e tracciabilità degli emocomponenti;
 8. conservazione degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati;
 9. gestione delle tecnologie strumentali ed informatiche.
2. La Struttura sanitaria ricevente, preso atto della normativa vigente di riferimento e dei relativi aggiornamenti, si impegna a:
- a. riconoscere l'esclusività della fornitura;
 - b. non porre a carico in alcun modo al paziente, né direttamente né indirettamente, il costo degli emocomponenti ad uso trasfusionale, degli emocomponenti ad uso non trasfusionale, inclusi quelli autologhi prodotti al di fuori dei Servizi trasfusionali per indicazioni terapeutiche appropriate, elaborate dal CNS ed aggiornate attraverso il previsto gruppo multidisciplinare, e dei medicinali emoderivati da conto-lavorazione; tali costi sono da addebitarsi all'Azienda sanitaria di residenza del paziente stesso, secondo modalità stabilite a livello regionale;
 - c. comunicare all'Azienda fornitrice il nominativo del medico referente delle attività trasfusionali in convenzione;
 - d. restituire i prodotti non utilizzati secondo le modalità e i tempi indicati dal Servizio Trasfusionale di riferimento di cui al comma 1, lettera c), punto 5;
 - e. garantire la tracciabilità dei prodotti ricevuti;
 - f. garantire l'osservanza delle procedure per la sicurezza trasfusionale previste dalle vigenti disposizioni;
 - g. far pervenire sistematicamente al Servizio Trasfusionale la dichiarazione di avvenuta trasfusione/applicazione e la notifica di reazioni ed eventi avversi, secondo le indicazioni fornite dal medesimo.

ARTICOLO 3

(Fornitura di emocomponenti ad uso trasfusionale e attività correlate)

1. La fornitura di emocomponenti ad uso trasfusionale prevede quanto segue.

a) Consulenza di medicina trasfusionale

La richiesta di emocomponenti ad uso trasfusionale deve essere preceduta da una consulenza di medicina trasfusionale fornita dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice secondo modalità condivise.

b) Sicurezza della trasfusione

La Struttura sanitaria ricevente applica le procedure per garantire la sicurezza del paziente candidato alla trasfusione fornite dal Servizio Trasfusionale e condivise nell'ambito del Comitato ospedaliero di buon uso del sangue.

c) Prelievi ematici per indagini immunoematologiche e pretrasfusionali

La raccolta e l'invio dei prelievi ematici avvengono in conformità alla normativa vigente e secondo le disposizioni fornite dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice.

d) Richiesta trasfusionale

La richiesta trasfusionale avviene in conformità alla normativa vigente, secondo le modalità di compilazione e trasmissione del modulo di richiesta forniti dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice.

e) Indagini pretrasfusionali

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice garantisce l'esecuzione delle indagini pretrasfusionali in conformità alla normativa vigente.

f) Assegnazione e consegna

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice, conformemente alla normativa vigente, stabilisce e fornisce i criteri di assegnazione e le modalità di consegna degli emocomponenti.

g) Modalità di confezionamento e trasporto

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice, conformemente alla normativa vigente, definisce le modalità di confezionamento e di trasporto.

Il trasporto deve avvenire in condizioni che consentano di mantenere l'integrità e le caratteristiche biologiche dei prodotti.

Le procedure di trasporto devono essere convalidate e periodicamente riconvalidate in conformità alla normativa vigente da parte del responsabile del trasporto.

h) Modalità di conservazione

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice definisce le modalità di conservazione dei prodotti presso la Struttura sanitaria ricevente, al fine di garantire il mantenimento delle caratteristiche biologiche e funzionali degli stessi, in conformità alla normativa vigente.

i) Avvenuta trasfusione

Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice definisce le modalità con cui la Struttura sanitaria ricevente deve dare sistematica comunicazione dell'avvenuta trasfusione.

j) Gestione delle unità non utilizzate

Il Servizio trasfusionale dell'Azienda fornitrice definisce le modalità di gestione e i tempi di restituzione delle unità non utilizzate, in conformità alla normativa vigente.

k) Gestione delle reazioni ed eventi avversi

Il Servizio trasfusionale dell'Azienda fornitrice definisce le modalità con cui la Struttura sanitaria ricevente notifica le eventuali reazioni ed eventi avversi secondo la normativa vigente.

l) Gestione delle unità autologhe

1. Il paziente candidato al predeposito viene inviato dalla Struttura sanitaria ricevente al Servizio trasfusionale dell'Azienda fornitrice per la verifica dell'applicabilità di un programma di predeposito per autotrasfusione sulla base delle indicazioni e controindicazioni previste dalle vigenti disposizioni.

2. Qualora il paziente debba effettuare il predeposito presso un Servizio Trasfusionale di una Azienda sanitaria diversa da quella fornitrice, ferma restando la verifica di cui al punto 1, devono essere definite le modalità operative riguardanti le procedure di prelievo, trasporto e consegna al Servizio trasfusionale dell'Azienda fornitrice.

ARTICOLO 4
(Emodiluzione e recupero peri-operatorio)

Le attività inerenti alla emodiluzione pre-operatoria e al recupero intra e peri-operatorio avvengono in conformità alla normativa vigente.

ARTICOLO 5
(Fornitura di emocomponenti ad uso non trasfusionale)

1. La produzione, identificazione e tracciabilità, appropriatezza, assegnazione, consegna ed emovigilanza degli emocomponenti da utilizzare per uso non trasfusionale, avvengono in conformità alla normativa vigente.
2. Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice e la Struttura sanitaria ricevente definiscono tipologia di prodotti e prestazioni e modalità di erogazione degli stessi.

ARTICOLO 6
(Produzione e applicazione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei Servizi trasfusionali)

1. La Struttura sanitaria ricevente può produrre gli emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale, derivati da un prelievo di sangue periferico non superiore a 60 mL per singola procedura e direttamente applicati dopo la preparazione, nel rispetto della normativa vigente,
2. Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice e la Struttura sanitaria ricevente definiscono le attività, prestazioni e modalità di erogazione delle stesse.
3. Il Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice:
 - in base agli ambiti di applicazione clinica appropriati stabiliti dal CNS e aggiornati dal gruppo multidisciplinare di cui al decreto 2 novembre 2015, definisce i protocolli operativi relativi alle modalità di produzione e applicazione, in conformità alla normativa vigente;
 - svolge funzione di controllo e monitoraggio delle attività relative alla preparazione ed applicazione degli emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale, definendo le modalità per l'addestramento e la formazione del referente responsabile e dei sanitari coinvolti, l'identificazione degli operatori responsabili della preparazione e dell'applicazione terapeutica, la registrazione dei prodotti e dei pazienti per i quali sono impiegati, la notifica degli eventi/reazioni avverse, lo svolgimento di periodiche attività di verifica.

ARTICOLO 7
(Fornitura di prestazioni di medicina trasfusionale)

1. Le prestazioni di medicina trasfusionale e le modalità di erogazione delle stesse da parte dell'Azienda fornitrice sono specificamente declinate tra le parti e allegate alla presente convenzione.

ARTICOLO 8

(Fornitura di medicinali emoderivati da conto-lavorazione)

1. L'Azienda fornitrice può mettere a disposizione della Struttura sanitaria ricevente i medicinali emoderivati prodotti da conto-lavorazione. In tal caso si applicano le tariffe previste dalla normativa nazionale vigente.
2. Le modalità di fornitura sono specificate e concordate tra le parti, fermo restando la valutazione di appropriatezza di utilizzo dei medicinali emoderivati da conto-lavorazione da parte del Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice.

ARTICOLO 9

(Informativa e consenso al trattamento dei dati personali e consenso informato)

1. Per l'informativa, il consenso al trattamento dei dati personali e il consenso informato alla trasfusione e all'applicazione degli emocomponenti ad uso non trasfusionale si seguono le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia trasfusionale

ARTICOLO 10

(Tracciabilità)

1. La Struttura sanitaria ricevente garantisce la tracciabilità secondo le modalità, anche informatiche, previste dalla normativa vigente.
2. Qualora siano adottate le modalità informatiche, le stesse rispondono ai requisiti minimi di funzionalità e di sicurezza previsti dalle vigenti disposizioni.

ARTICOLO 11

(Attrezzature, tecnologie e locali)

1. L'eventuale utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali dell'Azienda fornitrice da parte della Struttura sanitaria ricevente o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato da appositi accordi/contratti riportati in specifici e ulteriori allegati.

ARTICOLO 12

(Rapporti economici)

1. Per i prodotti (emocomponenti ad uso trasfusionale e ad uso non trasfusionale, medicinali emoderivati) si applicano le tariffe previste dalla vigente normativa nazionale in materia.

2. Per le attività svolte dal Servizio Trasfusionale dell'Azienda fornitrice relativamente agli emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei Servizi trasfusionali, di cui all'articolo 6 della presente convenzione, si applicano le modalità di remunerazione stabilite dalla Regione.
3. Per le prestazioni specialistiche oggetto della presente convenzione si applicano le tariffe previste dalla vigente normativa nazionale in materia.
4. Eventuali prestazioni e/o progetti aggiuntivi o forme particolari di collaborazione sono condivisi tra le parti evidenziando la relativa valorizzazione economica.
5. I costi di trasporto sono a carico della Struttura sanitaria ricevente.
6. I pagamenti a favore delle Aziende fornitrici sono effettuati entro i limiti stabiliti dal Decreto legislativo del 9 ottobre 2002, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 13
(Durata)

1. La presente convenzione ha validità di tre anni dalla sottoscrizione. Sei mesi prima del termine della scadenza, le parti ne definiscono il rinnovo, sulla base della programmazione regionale.
2. Il recesso è esercitato secondo la normativa vigente.
3. Copia della presente convenzione viene trasmessa alla Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali.

ARTICOLO 14
(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di

.....li.....

Per l'Azienda fornitrice

Per la Struttura sanitaria ricevente

ALLEGATI

- 1) Repertorio di prestazioni e prodotti erogati dalla Azienda fornitrice e relative modalità di erogazione degli stessi
- 2) Accordi/contratti per l'eventuale utilizzo di attrezzature/tecnologie e locali di cui all'art. 11.
- 3) Tariffe di cessione: -----
- 4) Eventuali progetti di cui all'art. 12.

13 MAR 2017



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 7 - Trapianti, Sangue e emocomponenti
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

All'On.le Ministro
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto

OGGETTO: Proposta di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano dei finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005. Anno 2017 (Cap 4385 PG 4).

Il Centro Nazionale Sangue (CNS) ha fatto pervenire una proposta (all. n. 1) di obiettivi, e criteri, con relativa pesatura, da utilizzare per la ripartizione dei finanziamenti, relativi all'anno 2017, previsti dalla Legge 21 ottobre 2005, n 219 (art 6, c.1, lettera c, finalizzati al funzionamento delle strutture regionali di coordinamento), dal Decreto legislativo 207/2007 (Attuazione Direttiva 61/2005 sulla rintracciabilità e notifica eventi avversi - art. 12) e dal Decreto Legislativo 208/2007 (Attuazione Direttiva 62/2005 sul sistema qualità dei servizi trasfusionali- art. 5).

In particolare, per le attività da destinare alle finalità dell'articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n 219, destinate al funzionamento delle strutture regionali di coordinamento, lo stanziamento previsto, per l'anno 2017, sul rispettivo capitolo di bilancio del Ministero della salute, 4385-PG 4, risulta essere pari a euro **860.930,00**.

La proposta del CNS di obiettivi e i criteri, con relativa pesatura, da utilizzare per la ripartizione dei finanziamenti, relativi all'anno 2017, condivisa con i responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali, pone quali obiettivi fondamentali la prosecuzione di attività strategiche del Sistema trasfusionale e al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema.

Si riporta di seguito la tabella di ripartizione, trasmessa dal CNS, nella quale sono riassunti gli obiettivi, le attività e gli indicatori, con relativa pesatura, per la ripartizione tra le Regioni dei fondi, anno 2017, pari a euro 860.930,00, destinati al funzionamento delle strutture regionali di coordinamento (art. 6, c.1, lett. c), legge 219/2005).

FONDI 2017 LEGGE 219/2005 – Articolo 6, comma 1, lettera c).					
Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
Rispetto degli impegni regionali ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati	Attuazione programmi di produzione, consumo e compensazione di emocomponenti e plasmaderivati	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi previsti con le modalità e le scadenze definite entro il 30 settembre 2017	IP* 25	ICDO* 50	ID* 25

(*) IP= indice di popolazione residente
 ICDO= indice di consumo globuli rossi/ dimissioni ospedaliere, pesato sulla popolazione.
 ID= Indice di donazione, pesato sulla popolazione residente.

Sugli obiettivi proposti, il CNS effettuerà il monitoraggio fornendo allo scrivente il resoconto del conseguimento degli stessi da parte delle Regioni, al fine di consentire la successiva erogazione delle somme previste.

La tabella di ripartizione tra le Regioni (all n 2) è stata predisposta suddividendo, secondo i predetti criteri, che intendono rappresentare la complessità relativa del sistema, le risorse attualmente disponibili sul relativo capitolo di bilancio di previsione del Ministero della salute (4385 PG 4), pari a euro 860.930,00


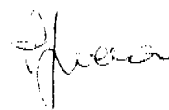
Considerato che le risorse attuali stanziare sul pertinente capitolo potranno subire nel corso dell'anno 2017 ulteriori variazioni, non quantificabili al momento, da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, si fa presente che si provvederà ad impegnare le risorse effettivamente disponibili, ripartite secondo i criteri descritti.

Inoltre, al fine di semplificare le procedure e ridurre i tempi, rendendoli compatibili con gli adempimenti finalizzati all'impegno dei fondi, si chiede di poter contestualmente acquisire il parere del Ministero dell'economia e finanze sulla proposta di ripartizione in sede di Conferenza Stato Regioni.

Ciò premesso, si sottopone alla S.V. detta proposta di ripartizione e relativa tabella, per il successivo inoltro, ove condiviso, alla Conferenza Stato - Regioni, al fine di acquisirne la preventiva intesa.

Il Direttore Generale
 Dott. Raniero Guerra

VISTO: si autorizza
 l'inoltro alla Conferenza
 Stato Regioni
 Il Ministro

ARL m 1



MINISTERO DELLA SALUTE

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale Sangue

Via Glano della Bella, 27
00162 Roma
Tel: 06 4990 4953
Fax: 06 4990 4975
E-mail: segreteria generale.cns@iss.it

I.S.S. - C.N.S.
CNS 23/02/2017-0000292



Documento Interno S1

Al Dott. Raniero Guerra
Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria

Alla Dott.ssa Maria Rita Tamburrini
Ufficio VII - Trapianti, sangue ed emocomponenti

Ministero della Salute

Oggetto: Trasmissione della proposta degli obiettivi del Sistema Trasfusionale per l'anno 2017 correlati ai finanziamenti di cui alla Legge n. 219/2005 e ai Decreti Legislativi n. 207/2007 e n. 208/2007.

Con la presente si trasmette la proposta degli obiettivi e dei criteri correlati ai finanziamenti per il Sistema Trasfusionale per l'anno 2017, previsti dalla Legge n. 219/2005, dal D. Lgs. n. 207/2007 e dal D. Lgs. n. 208/2007, condivisi con le Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC) in data 30 novembre 2016.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 583, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", il 50% delle risorse previste dai Decreti Legislativi nn. 207 e 208/2007 è stato assegnato al Centro nazionale sangue per le attività di coordinamento della rete trasfusionale, si fornisce in allegato la proposta di ripartizione dei fondi, pari al 50% dello stanziamento iniziale, da destinare alle Regioni e Province Autonome, pari a € 294.865,50 per il D. Lgs. n. 207/208 e € 333.474,50 per il D. Lgs. n. 208/2007.

Si rappresenta che gli obiettivi proposti mirano ad una prosecuzione delle attività strategiche del Sistema Trasfusionale ed al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema.

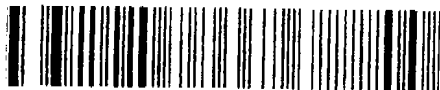
I criteri proposti per la ripartizione tra le Regioni dei finanziamenti per l'anno 2017, che come per gli anni precedenti intendono rappresentare la complessità relativa del sistema, si basano su indici correlati alla popolazione residente (IP), all'efficienza relativa del sistema sanitario di ciascuna Regione/P.A. nella gestione del consumo di globuli rossi in relazione ai ricoveri totali per acuti (ICDO) e all'efficienza relativa dell'attività di raccolta del sistema trasfusionale della Regione/Provincia Autonoma (ID).

Il Centro Nazionale Sangue provvederà ad effettuare il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, previa relazione da parte delle Regioni/Province Autonome, entro il 30 settembre 2017.

Cordiali saluti.

Ministero della Salute
DGPRES
0006319-A-23/02/2017

Il Direttore del Centro Nazionale Sangue
Dott. Giancarlo Maria Liunbruno



217707555

Pagina 1 di 5

Segreteria Attività e Organismi istituzionali
Dott.ssa Samantha Profili
email: samantha.profilo@iss.it
Tel. 06 / 4990.4954



Obiettivi di cui alla Legge n. 219/2005

Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
			IP	ICDO	ID
Rispetto degli impegni regionali ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati	Attuazione di programmi di produzione, consumo e compensazione di emocomponenti e plasmaderivati	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi previsti con le modalità e le scadenze definite entro il 30 settembre 2016	25	50	25

Obiettivi di cui al Decreto Legislativo n. 207/2007

Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
			IP	ICDO	ID
Funzionamento dei Sistemi regionali di emovigilanza	Prosecuzione delle attività di emovigilanza e sorveglianza regionali	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi previsti con le modalità e le scadenze definite entro il 30 settembre 2016	25	50	25

Obiettivi di cui al Decreto Legislativo n. 208/2007

Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
			IP	ICDO	ID
Miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea	Monitoraggio continuo e sistematico dell'evoluzione del processo di accreditamento delle Strutture Trasfusionali regionali	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi dedicati entro il 30 settembre 2016	25	50	25



Legge n. 219/2005

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliera per acuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case-mix complessivi o - regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBBIETTIVO				Totale Regione
						IP	ID	ICDO	Rispetto degli impegni regionali ai fini dell'auto-sufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati				
									25% IP	50% ICDO	25% ID	100%	
% del contributo totale													
Indici di calcolo applicati													
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	459,77	860,51	520,81	1.641,10	
Piemonte	4.404.246	212.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	15.903,26	32.677,79	18.107,16	66.688,21	
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,61	5.672,91	13.018,43	6.288,58	24.979,91	
Lombardia	10.008.349	472.268	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	36.139,08	73.885,06	40.275,60	150.299,75	
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	4.409,69	9.545,66	5.450,18	19.405,52	
Veneto	4.915.123	254.486	242.527	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	17.747,99	46.262,85	21.702,97	85.713,81	
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	16.061,78	29.918,11	18.330,77	64.310,66	
Toscana	3.744.398	160.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	13.520,62	28.430,30	13.701,94	55.652,86	
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	3.217,96	5.815,15	3.761,77	12.794,88	
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	5.574,32	13.041,54	6.398,00	25.013,86	
Lazio	5.888.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	67,86	21.262,65	35.891,86	16.015,12	73.169,62	
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	5.987,36	16.604,25	7.015,52	29.607,13	
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	4.789,90	9.385,95	4.558,73	18.734,58	
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	21.126,80	32.931,53	14.064,39	68.122,71	
Molise	312.027	16.353	15.788	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	1.126,70	2.220,72	1.394,61	4.742,03	
Puglia	4.077.166	153.290	153.969	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	14.722,21	22.070,70	13.072,82	49.865,73	
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	2.071,55	4.186,75	2.108,67	8.366,97	
Calabria	1.970.521	67.113	66.089	71.415	0,98	33,06	1,13	30,32	7.115,34	16.035,19	5.723,50	28.874,04	
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	18.322,62	37.882,65	16.741,37	72.946,64	
Italia - Media nazionale indici	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	215.232,50	430.465,00	215.232,50	860.930,00	



D. Lgs. n. 207/2007

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliera per a cuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case-mix complessivi o - regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBBIETTIVO				Totale Regione	%
						IP	ID	ICDO	25% IP	50% ICDO	25% ID	100%		
% del contributo totale														
Indici di calcolo applicati														
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	157,47	226,22	178,38	562,07		
Piemonte	4.404.246	212.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	5.446,81	11.192,03	6.201,64	22.840,48		
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,61	1.942,95	4.458,77	2.153,82	8.555,53		
Lombardia	10.008.349	472.266	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	12.377,51	25.305,37	13.794,25	51.477,13		
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	1.510,30	3.269,36	1.866,67	5.646,32		
Veneto	4.915.123	254.486	242.527	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	6.078,62	15.844,86	7.433,19	29.356,68		
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	5.501,10	10.246,85	6.278,22	22.026,17		
Toscana	3.744.398	160.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	4.630,77	9.737,28	4.692,87	19.050,91		
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	1.102,14	1.991,67	1.288,39	4.382,20		
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	1.909,19	4.466,68	2.191,29	8.567,16		
Lazio	5.888.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	67,86	7.282,38	12.292,84	5.485,12	25.060,34		
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	2.050,65	5.686,90	2.402,79	10.140,34		
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	1.640,52	3.214,66	1.561,35	6.416,53		
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	7.235,85	11.278,93	4.817,00	23.331,79		
Molise	312.027	16.353	15.788	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	385,89	760,59	477,65	1.624,13		
Puglia	4.077.166	153.290	153.969	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	5.042,31	7.569,14	4.477,39	17.078,84		
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	709,50	1.433,95	722,21	2.865,66		
Calabria	1.970.521	67.113	68.089	71.415	0,96	33,06	1,13	30,32	2.435,98	5.492,00	1.960,28	9.889,26		
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	6.275,43	12.974,67	5.733,86	24.983,97		
Italia -Media nazionale indici	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	73.716,38	147.432,75	73.716,38	294.865,50		50%



D. Lgs. n. 208/2007

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliera per acuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case-mix complessivi o - regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBBIETTIVO			Totale Regione	%
						IP	ID	ICDO	Miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea				
									25% IP	50% ICDO	25% ID		
% del contributo totale													
Indici di calcolo applicati													
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	178,09	255,84	201,73	635,67	
Piemonte	4.404.246	212.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	6.160,00	12.657,49	7.013,67	25.831,16	
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,51	2.197,36	5.042,59	2.435,83	9.675,77	
Lombardia	10.008.349	472.266	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	13.998,19	28.618,80	15.600,44	58.217,43	
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	1.708,06	3.697,44	2.111,08	7.516,58	
Veneto	4.915.123	254.486	242.527	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	6.874,54	17.919,55	8.406,48	33.200,57	
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	6.221,41	11.588,54	7.100,28	24.910,23	
Toscana	3.744.398	160.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	5.237,11	2.252,45	1.457,09	4.956,00	
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	1.246,45	2.159,17	5.051,54	2.478,21	
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	2.159,17	5.051,54	2.478,21	9.688,92	
Lazio	5.888.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	67,86	8.235,92	13.902,43	6.203,33	28.341,68	
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	2.319,16	6.431,52	2.717,41	11.468,09	
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	1.855,33	3.635,58	1.765,79	7.256,69	
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	8.183,30	12.755,77	5.447,73	26.386,80	
Molise	312.027	16.353	15.768	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	436,42	860,18	540,19	1.836,79	
Puglia	4.077.166	153.290	153.859	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	5.702,53	8.548,91	5.063,65	19.315,10	
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	802,40	1.621,70	816,78	3.240,88	
Calabria	1.970.521	67.113	68.089	71.415	0,96	33,06	1,13	30,32	2.756,07	6.211,11	2.216,95	11.184,13	
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	7.097,12	14.673,55	6.484,64	28.255,31	
Italia - Media nazionale indici	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	83.368,63	166.737,25	83.368,63	333.474,50	50%

**MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
UFFICIO 7**

Proposta ripartizione finanziamenti L. 219/2005 - anno 2017

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliera per acuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case mix complessivo - regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBBIETTIVO			Totale Regione
						IP	ID	ICDO	25% IP	50% ICDO	25% ID	
% del contributo totale												
Indici di calcolo applicati												
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	459,77	660,51	520,81	1.641,10
Piemonte	4.404.246	212.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	15.903,26	32.677,79	18.107,16	66.688,21
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,61	5.672,91	13.018,43	6.288,58	24.979,91
Lombardia	10.008.349	472.266	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	36.139,08	73.885,06	40.275,60	150.299,75
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	4.409,69	9.545,66	5.450,18	19.405,52
Veneto	4.915.123	254.486	242.527	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	17.747,99	46.262,85	21.702,97	85.713,81
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	16.061,78	29.918,11	18.330,77	64.310,66
Toscana	3.744.398	160.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	13.520,62	28.430,30	13.701,94	55.652,86
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	3.217,96	5.815,15	3.761,77	12.794,88
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	5.574,32	13.041,54	6.398,00	25.013,86
Lazio	5.888.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	67,86	21.262,65	35.891,86	16.015,12	73.169,62
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	5.987,36	16.604,25	7.015,52	29.607,13
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	4.789,90	9.385,95	4.558,73	18.734,58
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	21.126,80	32.931,53	14.064,39	68.122,71
Molise	312.027	16.353	15.788	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	1.126,70	2.220,72	1.394,61	4.742,03
Puglia	4.077.166	153.290	153.969	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	14.722,21	22.070,70	13.072,82	49.865,73
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	2.071,55	4.186,75	2.108,67	8.366,97
Calabria	1.970.521	67.113	68.089	71.415	0,96	33,06	1,13	30,32	7.115,34	16.035,19	5.723,50	28.874,04
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	18.322,62	37.882,65	16.741,37	72.946,64
Italia-Media nazionale indicator	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	215.232,50	430.465,00	215.232,50	860.930,00

AEL n 2



13 MAG 2017



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 7 - Trapianti, Sangue e emocomponenti
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

All'On.le Ministro
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto

OGGETTO: Proposta di obiettivi e criteri per la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano dei finanziamenti di cui ai decreti legislativi 207 e 208 del 2007.
Anno 2017 (Cap 4385 PG 7 e Cap. 4385 PG 8).

Il Centro Nazionale Sangue (CNS) ha fatto pervenire una proposta (all. n. 1) di obiettivi e criteri, con relativa pesatura, da utilizzare per la ripartizione dei finanziamenti, per l'anno 2017, da destinare al sistema trasfusionale per le finalità di cui ai di cui alla Legge 21 ottobre 2005, n 219 (art 6, c.1, lettera c, finalizzati al funzionamento delle strutture regionali di coordinamento), al Decreto legislativo 207/2007 (Attuazione Direttiva 61/2005 sulla rintracciabilità e notifica eventi avversi - art. 12) e al Decreto Legislativo 208/2007 (Attuazione Direttiva 62/2005 sul sistema qualità dei servizi trasfusionali- art. 5).

In particolare, per le finalità dei decreti legislativi 207/2007 e 208/2007, per l'anno 2017, le risorse attualmente disponibili sui rispettivi capitoli del bilancio del Ministero della Salute è pari a euro **589.731,00** per il capitolo 4385 PG7 relativo al Dlgs 207/2007, e pari a euro **666.949,00** per il capitolo 4385 PG 8, relativo al decreto Dlgs 208/2007.

Riguardo la ripartizione di dette risorse, si segnala che la legge 28 dicembre 2015, n 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", all'articolo 1, comma 583, ha disposto che: "*Le risorse di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, e all'articolo 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, annualmente stanziato sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della salute, sono equamente ripartite destinando il 50 per cento alle regioni e il 50 per cento al Centro nazionale sangue per le attività di coordinamento della rete trasfusionale*".

Pertanto, ferma restando la diretta assegnazione al CNS, per le attività di coordinamento della rete trasfusionale, del 50% delle risorse stanziato sui rispettivi capitoli di bilancio, pari a 294.865,50 euro per le finalità del decreto legislativo 207/2007 e pari a 333.474,50 euro per le finalità del decreto legislativo 208/2007, il CNS ha fatto pervenire la proposta di ripartizione tra le Regioni del rimanente 50% delle risorse.

Tale proposta del CNS, per l'anno 2017, condivisa con i responsabili delle strutture regionali di coordinamento, prevede che la ripartizione delle risorse tra le Regioni avvenga sulla base di obiettivi mirati ad una prosecuzione delle attività strategiche del sistema trasfusionale ed al miglioramento del dell'efficacia e dell'efficienza del sistema, secondo criteri che rappresentino la complessità del sistema, basati su indici correlati alla popolazione residente (IP), all'efficienza della gestione del consumo di globuli rossi in rapporto ai ricoveri ospedalieri (ICDO) e all'efficienza della raccolta del sistema regionale (ID).

Si riportano di seguito la tabella nella quale sono riassunti gli obiettivi, le attività e gli indicatori, con relativa pesatura, per la ripartizione tra le Regioni dei fondi, anno 2017, per le finalità ed in attuazione dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 e per le finalità ed in attuazione dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208.

FONDI 2017 – DECRETO LEGISLATIVO 207/2007.					
Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
Funzionamento dei sistemi regionali di emovigilanza	Prosecuzione delle attività di emovigilanza e sorveglianza regionali	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi previsti con le modalità e le scadenze definite entro il 30 settembre 2017	IP* 25	ICDO* 50	ID* 25
FONDI 2017 – DECRETO LEGISLATIVO 208/2007.					
Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
Miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea	Monitoraggio continuo e sistematico dell'evoluzione del processo di accreditamento delle Strutture trasfusionali regionali	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi correlati al consolidamento entro il 30 settembre 2017	IP* 25	ICDO* 50	ID* 25

(*) IP= indice di popolazione residente

ICDO= indice di consumo globuli rossi/ dimissioni ospedaliere, pesato sulla popolazione.

ID= Indice di donazione, pesato sulla popolazione residente.

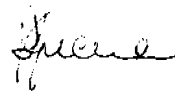
Il CNS effettuerà il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi fornendo allo scrivente il resoconto del conseguimento degli stessi da parte delle Regioni, al fine di consentire la successiva erogazione delle somme previste.

Considerato che le risorse attuali presenti sui pertinenti capitoli potranno subire nel corso dell'anno 2017 ulteriori variazioni, ora non precisamente quantificabili, da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, si fa presente che si provvederà all'impegno delle risorse al momento effettivamente disponibili sui capitoli, ripartite secondo i criteri descritti.

Inoltre, al fine di semplificare le procedure e ridurre i tempi, rendendoli compatibili con gli adempimenti finalizzati all'impegno dei fondi, si chiede di poter contestualmente acquisire il parere del Ministero dell'economia e finanze sulla proposta di ripartizione in sede di Conferenza Stato Regioni.

Ciò premesso, si sottopongono alla S.V. dette proposte di ripartizione e relative tabelle (all. nn. 2 e 3) per il successivo inoltro, ove condiviso, alla Conferenza Stato - Regioni, al fine di acquisirne il preventivo parere.

Il Direttore Generale
Dott. Raniero Guerra



VISTO: si autorizza
l'inoltro alla Conferenza
Stato Regioni
Il Ministro



Acc M 1



MINISTERO DELLA SALUTE

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale Sangue

Via Giano della Bella, 27
00162 Roma
Tel: 06 4990 4953
Fax: 06 4990 4975
E-mail: segreteria generale.cns@iss.it

I.S.S. - C.N.S.

CNS 23/02/2017-0000292



Documento Interno S1

Al Dott. Raniero Guerra
Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria

Alla Dott.ssa Maria Rita Tamburrini
Ufficio VII - Trapianti, sangue ed emocomponenti

Ministero della Salute

Oggetto: Trasmissione della proposta degli obiettivi del Sistema Trasfusionale per l'anno 2017 correlati ai finanziamenti di cui alla Legge n. 219/2005 e ai Decreti Legislativi n. 207/2007 e n. 208/2007.

Con la presente si trasmette la proposta degli obiettivi e dei criteri correlati ai finanziamenti per il Sistema Trasfusionale per l'anno 2017, previsti dalla Legge n. 219/2005, dal D. Lgs. n. 207/2007 e dal D. Lgs. n. 208/2007, condivisi con le Strutture Regionali di Coordinamento per le attività trasfusionali (SRC) in data 30 novembre 2016.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 583, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", il 50% delle risorse previste dai Decreti Legislativi nn. 207 e 208/2007 è stato assegnato al Centro nazionale sangue per le attività di coordinamento della rete trasfusionale, si fornisce in allegato la proposta di ripartizione dei fondi, pari al 50% dello stanziamento iniziale, da destinare alle Regioni e Province Autonome, pari a € 294.865,50 per il D. Lgs. n. 207/2008 e € 333.474,50 per il D. Lgs. n. 208/2007.

Si rappresenta che gli obiettivi proposti mirano ad una prosecuzione delle attività strategiche del Sistema Trasfusionale ed al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema.

I criteri proposti per la ripartizione tra le Regioni dei finanziamenti per l'anno 2017, che come per gli anni precedenti intendono rappresentare la complessità relativa del sistema, si basano su indici correlati alla popolazione residente (IP), all'efficienza relativa del sistema sanitario di ciascuna Regione/P.A. nella gestione del consumo di globuli rossi in relazione ai ricoveri totali per acuti (ICDO) e all'efficienza relativa dell'attività di raccolta del sistema trasfusionale della Regione/Provincia Autonoma (ID).

Il Centro Nazionale Sangue provvederà ad effettuare il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, previa relazione da parte delle Regioni/Province Autonome, entro il 30 settembre 2017.

Cordiali saluti.

Ministero della Salute
DGPRES

0006319-A-23/02/2017

Il Direttore del Centro Nazionale Sangue
Dott. Giancarlo Maria Lumbruno



217787555



Obiettivi di cui alla Legge n. 219/2005

Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
			IP	ICDO	ID
Rispetto degli impegni regionali ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati	Attuazione di programmi di produzione, consumo e compensazione di emocomponenti e plasmaderivati	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi previsti con le modalità e le scadenze definite entro il 30 settembre 2016	25	50	25

Obiettivi di cui al Decreto Legislativo n. 207/2007

Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
			IP	ICDO	ID
Funzionamento dei Sistemi regionali di emovigilanza	Prosecuzione delle attività di emovigilanza e sorveglianza regionali	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi previsti con le modalità e le scadenze definite entro il 30 settembre 2016	25	50	25

Obiettivi di cui al Decreto Legislativo n. 208/2007

Obiettivo	Attività	Indicatori	Peso %		
			IP	ICDO	ID
Miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea	Monitoraggio continuo e sistematico dell'evoluzione del processo di accreditamento delle Strutture Trasfusionali regionali	Evidenza dell'alimentazione dei flussi informativi dedicati entro il 30 settembre 2016	25	50	25



Legge n. 219/2005

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliera per acuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case-mix complessivi o - regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBBIETTIVO				Totale Regione
						IP	ID	ICDO	Rispetto degli impegni regionali ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati				
									25% IP	50% ICDO	25% ID	100%	
% del contributo totale													
Indici di calcolo applicati													
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	459,77	660,51	520,81	1.641,10	
Piemonte	4.404.246	2.2.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	15.903,26	32.677,79	18.107,16	66.688,21	
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,61	5.672,91	13.018,43	6.288,58	24.979,91	
Lombardia	10.008.349	472.266	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	36.139,08	73.885,06	40.275,60	150.299,75	
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	4.409,69	9.545,66	5.450,18	19.405,52	
Veneto	4.915.123	254.486	242.627	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	17.747,99	46.262,85	21.702,97	85.713,81	
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	16.061,78	29.918,11	18.330,77	64.310,66	
Toscana	3.744.398	150.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	13.520,62	28.430,30	13.701,94	55.652,86	
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	3.217,96	5.815,15	3.761,77	12.794,88	
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	5.574,32	13.041,54	6.398,00	25.013,86	
Lazio	5.888.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	57,86	21.262,65	35.891,86	16.015,12	73.169,62	
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	5.987,96	16.604,25	7.015,52	29.607,13	
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	4.789,90	9.385,95	4.558,73	18.734,58	
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	21.126,80	32.931,53	14.064,39	68.122,71	
Molise	312.027	16.353	15.788	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	1.126,70	2.220,72	1.394,61	4.742,03	
Puglia	4.077.166	153.290	153.969	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	14.722,21	22.070,70	13.072,82	49.865,73	
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	2.071,55	4.186,75	2.108,67	8.366,97	
Calabria	1.970.521	67.113	68.089	71.415	0,96	33,06	1,13	30,32	7.115,34	16.035,19	5.723,50	28.874,04	
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	18.322,62	37.882,65	16.741,37	72.946,64	
Italia-Media nazionale indici	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	215.232,50	430.465,00	215.232,50	860.930,00	



Conto Nazionale Sanque

D. Lgs. n. 207/2007

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliera per acuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case-mix complessivi o - regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBIETTIVO			Totale Regione	%
						IP	ID	ICDO	Funzionamento dei sistemi regionali di emovigilanza				
									25%	50%	ID		
% del contributo totale													
Indici di calcolo applicati													
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	157,47	226,22	178,38	562,07	
Piemonte	4.404.246	212.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	5.446,81	11.192,03	6.201,64	22.840,48	
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,61	1.942,95	4.458,77	2.153,82	8.555,53	
Lombardia	10.008.349	472.266	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	12.377,51	25.305,37	13.794,25	51.477,13	
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	1.510,30	3.269,36	1.866,67	6.646,32	
Veneto	4.915.123	254.486	242.527	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	6.078,62	15.844,86	7.433,19	29.356,68	
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	5.501,10	10.246,85	6.278,22	22.026,17	
Toscana	3.744.398	160.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	4.630,77	9.737,28	4.692,87	19.060,91	
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	1.102,14	1.991,67	1.286,39	4.382,20	
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	1.909,19	4.466,68	2.191,29	8.567,16	
Lazio	5.888.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	67,86	7.282,38	12.292,84	5.485,12	25.060,34	
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	2.050,65	5.686,90	2.402,79	10.140,34	
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	1.640,52	3.214,66	1.561,35	6.416,53	
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	7.235,85	11.278,93	4.817,00	23.331,79	
Molise	312.027	16.353	15.788	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	385,89	760,59	477,65	1.624,13	
Puglia	4.077.166	153.290	153.969	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	5.042,31	7.559,14	4.477,39	17.078,84	
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	709,50	1.433,95	722,21	2.865,66	
Calabria	1.970.521	67.113	68.089	71.415	0,96	33,06	1,13	30,32	2.436,98	5.492,00	1.960,28	9.889,26	
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	6.275,43	12.974,67	5.733,86	24.983,97	
Italia-Media nazionale Indici	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	73.716,38	147.432,75	73.716,38	294.865,50	50%



D. Lgs. n. 208/2007

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliera per acuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case-mix complessivi o - regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBIETTIVO			Totale Regione	%	
						IP	ID	ICDO	25% IP	50% ICDO	25% ID			100%
% del contributo totale														
Indici di calcolo applicati														
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	178,09	255,84	201,73	635,67		
Piemonte	4.404.246	212.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	6.160,00	12.657,49	7.013,67	25.831,16		
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,61	2.197,36	5.042,59	2.435,83	9.675,77		
Lombardia	10.008.349	472.268	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	13.998,19	28.618,80	15.600,44	58.217,43		
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	1.708,06	3.697,44	2.111,08	7.516,58		
Veneto	4.915.123	254.486	242.527	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	6.874,54	17.919,55	8.406,48	33.200,57		
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	6.221,41	11.588,54	7.100,28	24.910,23		
Toscana	3.744.398	160.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	5.237,11	11.012,26	5.307,34	21.556,70		
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	1.246,45	2.252,45	1.457,09	4.956,00		
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	2.159,17	5.051,54	2.478,21	9.688,92		
Lazio	5.868.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	67,86	8.235,92	13.902,43	6.203,33	28.341,68		
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	2.319,16	6.431,52	2.717,41	11.468,09		
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	1.855,33	3.635,38	1.765,79	7.256,69		
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	8.183,30	12.755,77	5.447,73	26.386,80		
Molise	312.027	16.353	15.788	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	436,42	860,18	540,19	1.836,79		
Puglia	4.077.166	153.290	153.969	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	5.702,53	8.548,91	5.063,65	19.315,10		
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	802,40	1.621,70	816,78	3.240,88		
Calabria	1.970.521	67.113	68.089	71.415	0,96	33,06	1,13	30,32	2.756,07	6.211,11	2.216,95	11.184,13		
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	7.097,12	14.673,55	6.484,64	28.255,31		
Italia-Media nazionale indici	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	83.368,63	166.737,25	83.368,63	333.474,50	50%	

MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE PREVENZIONE SANITARIA
UFFICIO 7

Proposta ripartizione finanziamenti DLgs 207/2007 - anno 2017

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliera per acuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case mix complessivo - regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBBIETTIVO			Totale Regione %
						IP	ID	ICDO	25% IP	50% ICDO	25% ID	
% del contributo totale												
Indici di calcolo applicati												
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	157,47	226,22	178,38	562,07
Piemonte	4.404.246	212.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	5.446,81	11.192,03	6.201,64	22.840,48
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,61	1.942,95	4.458,77	2.153,82	8.555,53
Lombardia	10.008.349	472.266	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	12.377,51	25.305,37	13.794,25	51.477,13
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	1.510,30	3.269,36	1.866,67	6.646,32
Veneto	4.915.123	254.486	242.527	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	6.078,62	15.844,86	7.433,19	29.356,68
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	5.501,10	10.246,85	6.278,22	22.026,17
Toscana	3.744.398	160.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	4.630,77	9.737,28	4.692,87	19.060,91
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	1.102,14	1.991,67	1.288,39	4.382,20
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	1.909,19	4.466,68	2.191,29	8.567,16
Lazio	5.888.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	67,86	7.282,38	12.292,84	5.485,12	25.060,34
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	2.050,65	5.686,90	2.402,79	10.140,34
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	1.640,52	3.214,66	1.561,35	6.416,53
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	7.235,85	11.278,93	4.817,00	23.331,79
Molise	312.027	16.353	15.788	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	385,89	760,59	477,65	1.624,13
Puglia	4.077.166	153.290	153.969	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	5.042,31	7.559,14	4.477,39	17.078,84
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	709,50	1.433,95	722,21	2.865,66
Calabria	1.970.521	67.113	68.089	71.415	0,96	33,06	1,13	30,32	2.436,98	5.492,00	1.960,28	9.889,26
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	6.275,43	12.974,67	5.733,86	24.983,97
Italia - Media nazionale indici	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	73.716,38	147.432,75	73.716,38	294.865,50

**MINISTERO DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA
UFFICIO 7**

Proposta ripartizione finanziamenti DLgs 208/2007 - anno 2017

Regione	Popolazione (ISTAT Dic 2015)	Produzione unità globuli rossi anno 2015	Consumo unità globuli rossi anno 2015	Schede di dimissione ospedaliere per acuti - regime ordinario Primo Semestre 2015	Indice di case mix regime ordinario Primo Semestre 2015	INDICI			OBBIETTIVO			Totale Regione %	
						IP	ID	ICDO	25% IP	50% ICDO	25% ID		100%
% del contributo totale													
Indici di calcolo applicati													
Valle d'Aosta	127.329	6.107	4.772	7.901	0,97	2,14	0,10	1,25	178,09	255,84	201,73	635,67	
Piemonte	4.404.246	212.322	187.100	229.302	1,02	73,89	3,56	61,78	6.160,00	12.657,49	7.013,67	25.831,16	
Liguria	1.571.053	73.739	72.903	82.535	1,06	26,36	1,24	24,61	2.197,36	5.042,59	2.435,83	9.675,77	
Lombardia	10.008.349	472.266	464.078	572.904	1,03	167,91	7,92	139,69	13.998,19	28.618,80	15.600,44	58.217,43	
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	63.908	54.757	63.492	1,02	20,49	1,07	18,05	1.708,06	3.697,44	2.111,08	7.516,58	
Veneto	4.915.123	254.486	242.527	238.956	1,05	82,46	4,27	87,47	6.874,54	17.919,55	8.406,48	33.200,57	
Emilia-Romagna	4.448.146	214.944	212.905	283.528	1,01	74,63	3,61	56,57	6.221,41	11.588,54	7.100,28	24.910,23	
Toscana	3.744.398	160.667	164.153	208.934	1,09	62,82	2,70	53,75	5.237,11	11.012,26	5.307,34	21.556,70	
Umbria	891.181	44.110	44.099	58.717	0,98	14,95	0,74	10,99	1.246,45	2.252,45	1.457,09	4.956,00	
Marche	1.543.752	75.022	74.499	77.892	1,00	25,90	1,26	24,66	2.159,17	5.051,54	2.478,21	9.688,92	
Lazio	5.888.472	187.791	211.633	307.352	1,00	98,79	3,15	67,86	8.235,92	13.902,43	6.203,33	28.341,68	
Sardegna	1.658.138	82.263	111.416	90.635	0,92	27,82	1,38	31,39	2.319,16	6.431,52	2.717,41	11.468,09	
Abruzzo	1.326.513	53.455	54.500	67.559	0,99	22,25	0,90	17,75	1.855,33	3.635,58	1.765,79	7.256,69	
Campania	5.850.850	164.917	165.633	236.887	0,91	98,16	2,77	62,26	8.183,30	12.755,77	5.447,73	26.386,80	
Molise	312.027	16.353	15.788	19.893	1,01	5,23	0,27	4,20	436,42	860,18	540,19	1.836,79	
Puglia	4.077.166	153.290	153.969	237.731	0,94	68,40	2,57	41,73	5.702,53	8.548,91	5.063,65	19.315,10	
Basilicata	573.694	24.726	24.185	29.194	0,99	9,62	0,41	7,92	802,40	1.621,70	816,78	3.240,88	
Calabria	1.970.521	67.113	68.089	71.415	0,96	33,06	1,13	30,32	2.736,07	6.211,11	2.216,95	11.184,13	
Sicilia	5.074.261	196.307	200.423	235.227	0,99	85,13	3,29	71,62	7.097,12	14.673,55	6.484,64	28.255,31	
Italia-Media nazionale indici	59.606.437	2.523.786	2.527.429	3.120.054	1,00	52,63	2,23	42,84	83.368,63	166.737,25	83.368,63	333.474,50	
											50%		